

FONDAZIONE A.M.SACCONAGHI - G.BORGHI ONLUS

Sede in VIA VIA VALLE ORO 30 30 - 21025 Comerio (VA)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di Euro 114.511,89.

1) Informazioni generali sull'ente

La Fondazione A.M. Sacconaghi - G. Borghi Onlus ha sede in provincia di Varese ed è ubicata in via Valle oro 30 in Comerio.

E' stata formalmente costituita il 20/01/1975 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private dal 1/03/2004 al numero 1957.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione svolge esclusivamente attività avente finalità sociali nei settori dell'assistenza socio sanitaria ed opera in Regione Lombardia nell'ambito della provincia di Varese. La fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, di ambo i sessi.

Per la migliore comprensione dell'andamento dell'Ente si propongono qui di seguito talune tabelle riassuntive e statistiche indicanti in dettaglio l'operatività della Fondazione nell'esercizio 2022 quale espressione della continuità ordinaria di gestione.

Presenze ospiti									
	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022		
	Accreditati	Autorizzati	Utilizzati	Accreditati	Autorizzati	Utilizzati	Accreditati	Autorizzati	Utilizzati
Gennaio	68	4	72	68	4	67	68	4	68
Febbraio	68	4	71	68	4	67	68	4	67
Marzo	68	4	70	68	4	65	68	4	68
Aprile	68	4	65	68	4	70	68	4	70
Maggio	68	4	63	68	4	70	68	4	71
Giugno	68	4	63	68	4	69	68	4	71
Luglio	68	4	63	68	4	71	68	4	71
Agosto	68	4	67	68	4	71	68	4	71
Settembre	68	4	69	68	4	70	68	4	71
Ottobre	68	4	68	68	4	70	68	4	70

Novembre	68	4	69	68	4	70	68	4	68
Dicembre	68	4	68	68	4	71	68	4	69

RIEPILOGO GIORNATE DI PRESENZA OSPITI PER TIPOLOGIA E ANNO						
	2020		2021		2022	
	Accr.	Solv	Accr.	Solv	Accr.	Solv
Gennaio	2098	115	2061	31	2081	77
Febbraio	1974	96	1887	2	1807	56
Marzo	2095	102	2090	2	2065	29
Aprile	1926	2	2040	55	2035	75
Maggio	1957	0	2168	61	2108	103
Giugno	1865	0	2039	31	2028	93
Luglio	1939	0	2108	96	2103	115
Agosto	2072	13	2104	99	2100	113
Settembre	2037	29	2034	64	2027	95
Ottobre	2093	30	2101	83	2096	64
Novembre	2037	38	2033	62	2031	6
Dicembre	2085	41	2103	84	2098	55
Totale	24178	456	24768	670	24578	881

Come si evince dalla tabella i periodi di pandemia hanno comportato una riduzione dell'occupazione dei posti letto perdurata anche per buona parte del 2022. La fine di questo esercizio ha già rilevato un tasso crescente di occupazione e numericamente ricomposto le liste di attesa per i nuovi ingressi.

La tabella che segue evidenzia, come di consueto, l'andamento dei contributi ricevuti dagli enti pubblici e territoriali nell'ultimo triennio.

CONTRIBUTI (ATS, COMUNI, DIVERSI)			
ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione in % (sul 2021)
€ 1.066.964,00	€ 1.109.153,00	€ 1.141.996,80	+2,96%
Extra - budget riconosciuto in via eccezionale		€ 14.753,80	

Mission

- Gli obiettivi principali della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) possono essere così riassunti:
- Approccio globale alla persona con interventi mirati
- Offerta di un'elevata qualità assistenziale agli ospiti.
- Ricerca di ottimali livelli di salute.
- Sviluppo o mantenimento della capacità funzionale residua dell'anziano.
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione non ha ancora provveduto ad effettuare l'iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore in ragione della necessità di svolgere gli opportuni approfondimenti sul regime fiscale applicabile agli enti qualificati come ONLUS.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La R.S.A trae origine dalla volontà di Enea Sacconaghi che con proprio testamento (1934) destina beni immobili con il preciso scopo di dar vita ad "un'opera di bene", da intitolarsi alla memoria della madre Angela Mauri Sacconaghi.

Solo con l'intervento fattivo dell'ing. Giovanni Borghi si perviene alla concreta realizzazione dell'"opera di bene" desiderata dal testatore Sacconaghi: "la Casa di Riposo" destinata ai bisognosi di assistenza di Comerio, Barasso e Luvinata.

Nell'anno 1967 la Casa di Riposo venne realizzata e fu eretta in Ente morale con decreto del Presidente della regione Lombardia il 20 gennaio 1975.

Dal 1 marzo 2004 la Casa di Riposo per effetto della legge Regionale 1/2003 si è trasformata in Fondazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica di diritto privato e dal 1 dicembre 2014 con Decreto Presidente Regione Lombardia ha acquisito la denominazione di ONLUS.

Per la particolare forma giuridica non vi sono soci o associati che partecipino alla vita dell'ente, tuttavia esiste la comunità di riferimento ed i soggetti che a vario titolo contribuiscono al proseguimento del mandato fondativo: il personale dipendente, gli ospiti ed i parenti (cd stakeholder interni ed esterni). L'ente provvede per impegno istituzionale e per obblighi di rendicontazione ed accountability di vigilanza a predisporre analisi sistematiche ed indagini di customer satisfaction che riguardano in maniera rilevante tutti i processi coinvolgendo tutte le attività e le dimensioni dell'organizzazione (le competenze presenti, le tecnologie utilizzate, le risorse impiegate, ecc.). I dati sono riassunti a vario titolo nel bilancio sociale dell'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e del recente principio contabile degli ETS si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto di Gestione;
- 3) Relazione di Missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della relazione di missione sono espressi in migliaia di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art.2423bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione della presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 ter del c.c.;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il bilancio 2022 osserva le regole di rilevazione e valutazione contenuta nel principio contabile 35 OIC

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio al 31.12.2022 non contiene correzione di errori rilevanti che debbano essere oggetto di segnalazione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio al 31.12.2022 risulta correttamente comparato con il bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Si precisa inoltre che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal principio contabile n°35 OIC.

In particolare detto principio contabile ha lo scopo di disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Tali enti redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel citato principio.

- la Fondazione si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti di finanziamento medio e lungo termine sorti nel corso dell'esercizio in quanto l'effetto è irrilevante, pertanto permane la classificazione dei costi accessori tra le altre immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzare in conformità al principio OIC n.24.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Stato patrimoniale, attivo

4) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e le spese pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del collegio dei revisori, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- Il **costo dei software** sono stati iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in tre esercizi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.040		26.491					28.531
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.040		26.491					28.531
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	2.040		26.491					28.531
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.040		26.491					28.531
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili ai beni destinatari dell'intervento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva ai processi di erogazione del servizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla normativa fiscale, su talune categorie dei beni ridotti alla metà, in quanto sono stati stimati congrui in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.629.474	236.497	133.281	493.860		6.493.112
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.266.195	171.340	100.289	374.924		1.912.748
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.363.279	65.157	32.992	118.936		4.580.364
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(780)	(888)	15.257	1.183		14.772
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	77.013	27.184	5.883	34.625		144.705
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(77.793)	(28.072)	9.374	(33.442)		(129.933)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.629.473	238.308	146.138	494.631		6.508.550

Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.343.987	201.223	103.772	409.137	2.058.119
Svalutazioni					
Valore di bilancio	4.285.486	37.085	42.366	85.494	4.450.431

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale della Fondazione non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

5) Costi di impianto ed ampliamento

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto ed ampliamento.

6) Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'attualizzazione dei crediti tributari e commerciali non è stata effettuata in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	111.730		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.860		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.003		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	127.593		

7) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Stato patrimoniale passivo

8) Patrimonio netto

La Fondazione è un ente non profit che, statutariamente, non ha un capitale sociale bensì una riserva di capitale costituita da un fondo che costituisce il netto patrimoniale suddiviso tra fondo di gestione e fondo di dotazione necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali. Tale entità assume quantificazione variabile in ragione del risultato conseguito nel corso della gestione

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	3.363.728						3.293.744
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	(1)						2
Totale patrimonio libero	(1)						2

Avanzo/disavanzo d'esercizio	(69.984)				(114.512)	(114.512)
Totale patrimonio netto	3.293.743				(114.512)	3.179.234

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La Fondazione è un ente non profit che statutariamente non può distribuire utili o riserve o comunque alcun risultato derivante dalla propria gestione.

L'ente non ha un capitale sociale bensì un patrimonio netto suddiviso tra fondo di gestione e di dotazione, pertanto le uniche destinazioni ammissibili dall'ordinamento per il Netto Patrimoniale così come suddiviso nonché per le altre riserve esistenti in bilancio è quella della copertura delle perdite, condizione peraltro ulteriormente rafforzata dalla qualificazione di Onlus.

9) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			326.004	326.004
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			(14.458)	(14.458)
Altre variazioni				
Totale variazioni			14.458	14.458
Valore di fine esercizio			340.462	340.462

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

10) Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	165.523	300.635	
Debiti verso altri finanziatori	1.599		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	264.139		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	37.011		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.302		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	116.343		
Altri debiti	9.067		
Totale debiti	668.984	300.635	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	276.894			276.894	189.264	466.158
Debiti verso altri finanziatori					1.599	1.599
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					264.139	264.139
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					37.011	37.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					75.302	75.302
Debiti verso dipendenti e collaboratori					116.343	116.343
Altri debiti					9.067	9.067
Totale debiti	276.894			276.894	692.725	969.619

11) Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Rendiconto gestionale

12) Componenti da attività di interesse generale

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio sono quelli derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare la fondazione ha svolto prestazioni di carattere socio sanitario.

Componenti da attività diverse

L'ente non ha rilevato in bilancio componenti positivi provenienti da attività diverse.

Componenti da attività di raccolta fondi

L'ente non ha rilevato in bilancio componenti positivi provenienti da specifica attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La fondazione non ha componenti di ricavi da attività finanziarie e patrimoniali.

Componenti di supporto generale

La fondazione non ha componenti di ricavi provenienti da attività di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si evidenziano costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale

13) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi 5x1000 sono esposti nel sito istituzionale di questa Fondazione come da rendicontazione pervenuta dalla pubblica amministrazione e destinati alla parziale copertura di oneri e spese per le attività istituzionali come descritto nella relazione accompagnatoria.

RACCOLTA FONDI, LIBERALITA' E DONAZIONI ANNO 2022		
ENTE	TIPOLOGIA	IMPORTO
Privati vari	Regione Lombarida F.do Sviluppo	2.000,00

Privati vari	Erogazioni liberali da privati	1.244,00
Stato	Credito imposta sanificaz. + contributo DPI	10.392,16
Stato	5X1000	0,00
		13.636,16

14) Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	5	
Operai	51	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	56	
Volontari		10

15) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha erogato alcun compenso ai membri del consiglio di amministrazione in ragione dello specifico ufficio ricoperto. Tuttavia l'ente liquida una indennità per le funzioni direttoriali al Presidente del Consiglio di Amministrazione che svolge le relative funzioni di responsabilità nella conduzione operativa dell'ente.

I compensi di competenza spettanti per la revisione legale dei conti annuali è pari ad Euro 6.280,56.

16) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha costituito patrimoni, né acceso finanziamenti o destinato elementi economici in via esclusiva a specifici affari.

17) Operazioni realizzate con parti correlate

Nel rispetto dei principi di trasparenza e veridicità del bilancio e come ulteriormente specificato nel DM 5.3.2020 Min. Lav. e Politiche Sociali si precisa che le operazioni con parti correlate ove svolte e per come ivi definite, sono state svolte secondo normali condizioni di negoziazione e di mercato.

18) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio di amministrazione propone la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di dotazione.

19) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Descrizione conto	31/12/2021	31/12/2022
MATERIE SUSSIDIARIE	20.447,89	23.313,87
MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO	20.447,89	23.313,87
RIMANENZE	20.447,89	23.313,87
CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	92.746,00	20.692,20
CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE	30,65	162,65
FATTURE DA EMETTERE	98.247,40	90.874,80
ALTRI CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	98.278,05	91.037,45
ALTRI CREDITI V/UTENTI E CLIENTI	98.278,05	91.037,45
ERARIO C/ACCONTI IRES	834	834
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	15.658,05	4.608,75
CREDITI TRIBUTARI	16.492,05	5.652,19
ALTRI CREDITI	16.492,05	17.010,65
BPER BANCA	276.729,29	356.872,63
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	276.729,29	356.872,63
DENARO IN CASSA	310,51	235,17
CASSA CARTE DI CREDITO	207,38	864,18
DENARO E VALORI IN CASSA	517,89	1.099,15
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.247,18	357.971,98

Dettaglio andamento analisi incidenze sul valore della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi inerenti l' attivita'	2.951.454,87	2.956.355,96	2.982.491,95	3.047.622,50
Altri ricavi	507.283,80	8.599,83	4.816,30	24.579,48

Rimanenze iniziali	20.235,85	18.431,52	42.107,64	20.447,89
Acquisto merce e mat.suss.	120.617,02	163.055,69	127.190,85	148.771,68
Rimanenze finali	18.431,52	42.107,64	20.447,89	23.313,87
Costo del venduto	122.421,35	139.379,57	148.850,60	145.905,70
Percentuale costo del venduto	310,89	21,08	903,68	988,76
Retribuzioni	1.640.341,21	1.660.820,01	1.777.419,25	1.834.879,12
Carburanti & lubrificanti	855,89	818,72	905,07	814,50
Spese per energia	46.856,54	39.971,80	54.258,52	78.896,86
Consumi	69.710,43	69.787,21	70.277,19	68.080,08
Altri costi	1.111.976,85	1.031.131,37	1.005.581,25	1.058.137,61

DESCRIZIONE DELLA R.S.A.

La Residenza Sanitaria Assistenziale eroga in regime residenziale i servizi e le prestazioni socio – sanitarie necessarie a quei pazienti non acuti che non possono essere curati a domicilio.

Dispone di n. 72 posti letto destinati ad ospiti parzialmente o totalmente non autosufficienti, di cui 68 accreditati e contrattualizzati e 4 autorizzati, in camere doppie o singole, tutte dotate di servizi igienici, letti comandati elettricamente di ultima generazione, impianti di sollevamento/movimentazione a soffitto e prese tv.

ARTICOLAZIONE DEI REPARTI DI DEGENZA

Attualmente l'organizzazione dell'assistenza è realizzata in nuclei all'interno dei quali, per quanto possibile, sono accolti Ospiti con necessità assistenziali omogenee; i trasferimenti interni tra nuclei di degenza sono determinati dalle variazioni dei bisogni assistenziali dell'Ospite e da esigenze sanitarie e/o amministrative.

20) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'esercizio appena concluso ha visto un sensibile incremento dei costi di gestione imputabile essenzialmente all'andamento anomalo ed improvviso delle tariffe dell'energia. In particolare:

gas + 140%

Energia elettrica + 45%

Costi di sanificazione + 36% per servizio lavanderia indumenti ospiti e divise del personale.

Come è noto i costi delle forniture energetiche son attualmente in fase di normalizzazione, così pure tutte le azioni straordinarie e temporaneamente imposte dai protocolli di contenimento della pandemia Covid.

Tali anomalie che hanno causato un aggravio di oltre 98.000 Euro non caratterizzeranno L'andamento del futuro esercizio.

Tuttavia il consiglio di amministrazione al fine di assicurare il presidio degli equilibri economico finanziari ha valutato di procedere con un incremento delle rette di ospitalità considerato che per anni non sono state oggetto di aggiornamento.

21) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La R.S.A. intende dare concreta applicazione ai seguenti principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio.

PRINCIPIO DELL'EGUAGLIANZA E DEL RISPETTO

Dall'articolo n. 3 della Costituzione Italiana comma 2° discende immediatamente la necessità di un trattamento differenziato teso a ripristinare, a partire dalla peculiarità della condizione dell'anziano medesimo, la sua eguaglianza di fatto con gli altri cittadini.

All'interno della nostra realtà questo principio si configura come un'eguale considerazione per ogni singola persona. Questo però non significa un'uniformità degli interventi ma che ogni attività è personalizzata considerando l'unicità di ciascuno che dimora all'interno della Struttura. La vita nella R.S.A. è priva di discriminazione di qualsiasi genere.

PRINCIPIO DELL'IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ

Ogni persona che presta un servizio all'interno dell'Ente opera con imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza.

Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 per assicurarne la continuità. Questa caratteristica si applica anche nell'erogazione delle cure dirette alla persona anziana. Per ogni residente è previsto un piano di assistenza personalizzato con precisi momenti di verifica al fine di garantire continuità delle prestazioni sanitarie e sociali. Ogni intervento viene preventivamente verificato ed i momenti di verifica periodici possono portare ad una sospensione dell'intervento (se l'obiettivo è stato raggiunto), ad un ulteriore prolungamento o alla definizione di una nuova strategia.

DIRITTO DI SCELTA

Ogni persona, a qualunque punto del decorso della sua inabilità o malattia, ha diritto a veder riconosciuta e promossa la propria autonomia.

Con questo termine nel nostro contesto si vuole esprimere il concetto di "spazio di autodeterminazione" e "auto decisione" all'interno di una relazione tra persona in condizione di bisogno e servizi erogati. Per ogni persona, infatti, si lavora favorendo la sua decisione nelle scelte della vita quotidiana. Per coloro che sono deteriorati cognitivamente si dà molta importanza alla comunicazione non verbale che crea in ogni modo una relazione tra la persona in stato di bisogno e colui che lo assiste. Le diverse figure

professionali hanno il compito di favorire e stimolare le scelte, perciò l'autonomia maggiore possibile, nelle attività quotidiane degli anziani residenti nella Struttura.

PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE

L'Ospite è il protagonista del nostro servizio ed è a lui che dobbiamo offrire gli strumenti per favorire una partecipazione attiva all'interno della vita dell'Ente.

Partecipazione che deve coinvolgere i familiari attraverso l'informazione sugli obiettivi del Centro, creando una continua relazione ed un feedback tra Struttura e familiari.

E' sempre, garantita la corretta informazione e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e professionisti da un lato e ospiti e familiari dall'altro.

PRINCIPIO DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Sia il criterio di efficacia (verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) che di efficienza (il miglior utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi) sono intrinseci nelle attività del Centro Residenziale. L'organizzazione ha come obiettivo l'aumento del livello di qualità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali.

STRUMENTI E MODALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, oltre che in allegato alla presente Carta dei Servizi, viene consegnato il modulo segnalazioni/reclami.

L'Ospite e i suoi familiari, nel caso in cui sia lesa, limitata o negata la fruibilità alle prestazioni e in ogni caso ne ravvisino la necessità, possono rivolgersi al Difensore Civico Territoriale e, presso l'ATS Insubria, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e all'Ufficio di Pubblica Tutela; presso l'ASST Sette Laghi, all'Ufficio di Protezione Giuridica.

La Fondazione Sacconaghi – Borghi Onlus garantisce che il trattamento dei dati personali e sensibili avviene nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 2016/679.

22) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse aventi caratterizzazione di secondarietà o strumentali all'attività istituzionale

23) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente ha rilevato unicamente le ore di collaborazione prestate dai volontari che sono state complessivamente 1040 e la cui quantificazione economica determina valore di Euro 16.938.

Come per lo scorso anno non sono stati rilevati i costi indiretti imputabili alle prestazioni svolte a favore dell'Istituto e si conferma che la valorizzazione di questo apporto è stata effettuata con riferimento ai costi da CCNL applicato in Fondazione con riferimento alla specifica figura e prestazione lavorativa e di collaborazione svolta per la figura dell'animatore.

A causa delle restrizioni di accesso estese a parenti e volontari durante la pandemia anche questo dato risulta di molto in sofferenza rispetto alla normale attività di volontariato svolta in Struttura nel periodo ante Covid.

24) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Viene rispettato il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente previsto dall'art. 16 del D. Lgs.117/2017. Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2, essendone assicurato il rispetto dei termini normativi meglio individuati nel D.lgs. n. 117/2017, costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione trasparenza.

25) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha attuato alcuna iniziativa per la raccolta fondi come in passato anche in ragione delle stringenti disposizioni che hanno impedito l'organizzazione di eventi destinati principalmente a tali finalità come nei passati esercizi.

CONCLUSIONI

Relativamente al risultato di esercizio, il C.d.A. sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e propone, come già precedentemente specificato al punto 18), di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di dotazione.

Varese, 9 giugno 2023

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.